



PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

ANNI SCOLASTICI 2019-2022



Il P.T.O.F è stato elaborato dal Collegio Docenti ai sensi di quanto prevista dalla legge 107 del 13 luglio 2015: "Riforma del Sistema Nazionale e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed approvato dallo stesso collegio in data 9 gennaio e dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 9 gennaio 2019 ed ha valore triennale.

Viene poi pubblicato per le Famiglie all'albo della scuola ed illustrato all'Assemblea dei genitori all'inizio dell'anno scolastico e all'Open day a gennaio per i nuovi iscritti.

Il P.T.O.F. è stato riletto e rivisto dal Collegio Docenti l'8 Gennaio 2019 e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 9 gennaio 2019

IDENTITA'

La scuola dell'infanzia "Aquilone" ubicata in Via Adige n°1, ha iniziato a funzionare nel 1974 come scuola comunale per volontà dell'Amministrazione Comunale, a favore dei bambini e delle bambine cassanesi con lo scopo di creare un servizio capace di rispondere alle esigenze della popolazione locale.

Nel giugno del 1998 l'Amministrazione comunale ha dato alla scuola materna il nome "L'Aquilone" intendendo così esprimere la convinzione che *"l'educazione è un gesto che mette in movimento il bambino affinché a partire da una relazione forte e sicura espressa dal "legame" con la mano di chi tiene l'aquilone, possa crescere secondo libertà e traendo vantaggio dalle circostanze quotidiane e concrete, che definiscono il suo ambiente"*.

Nel 2014 la gestione della scuola dell'infanzia viene assunta dalla Fondazione Aquilone che si è costituita avendo come finalità quella di accogliere e valorizzare le specificità e le esigenze formative di ogni bambino, affinché si possa favorire lo sviluppo armonico della persona nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno mediante relazioni basate sull'osservazione e sull'ascolto.

La Fondazione Aquilone si prefigge quindi di promuovere un'educazione che tenga conto dello sviluppo del bambino nelle sue dimensioni: affettiva, cognitiva, relazionale interconnesse le une alle altre.

La scuola è operativa grazie al contributo lavorativo di diverse figure, che, attraverso le loro mansioni specifiche consentono il buon funzionamento del servizio.

- Una coordinatrice didattica
- 6 insegnanti titolari di sezione
- 2 insegnanti di sostegno
- 3 educatori per sostegno educativo e pre,post e nanna
- 1 segretaria
- 1 cuoco
- 3 collaboratrici per pulizie

FINALITA'

Il Presidente e tutto il personale della scuola si impegna affinché i bambini possano costruire le proprie competenze, attraverso l'esplorazione, il gioco che permette di esprimere emozioni e sentimenti e a collaborare con i compagni.

Si mette il bambino in condizioni di procedere per prove ed errori, opportunatamente guidato, in modo che affini strategie per un apprendimento motivato da curiosità ed interesse.

Le insegnanti osservano con attenzione i bambini per rilevare le loro potenzialità, gli apprendimenti e le eventuali difficoltà e valutano i processi di crescita.

La scuola appartiene alla federazione Italiana Scuole materne (FISM) ed è inserita a livello comunale in una rete di scuole dell'infanzia paritarie ed una statale e nella rete scuole infanzia scuole primarie

ORGANIZZAZIONE

La scuola segue il calendario regionale ed è aperta da settembre a giugno con possibilità di un campo estivo nel mese di luglio per i bambini di genitori che lavorano entrambi .

L'orario di apertura è dalle 9,00 alle ore 15,45 con possibilità di pre-scuola dalle ore 7,30 alle ore 9,00 e di un post-scuola dalle ore 15,45 alle ore 18,00 .

E' possibile usufruire del pre e post anche saltuariamente , avvisando preventivamente la coordinatrice o le insegnanti o la segretaria.

La giornata scolastica è così suddivisa:

- Ore 7,30-9,00 pre scuola
- Ore 9,00-9,30 accoglienza in sezione e saluto
- Ore 9,30-10,30 presenze, aggiornamento calendario, frutta ed assemblea di inizio
- Ore 10,30-11,45 divisione dei bambini negli spazi della sezione e del salone e progetto in corso
- Ore 11,45-12,00 attività di routine, igiene personale, preparazione pranzo
- Ore 12,00-13,15 pranzo
- Ore 13,15-13,30 prima uscita e preparazione riposo per i bambini piccoli
- Ore 13,30-15,00 riordino, relax sul tappeto con letture, divisione negli spazi
- Ore 15,00-15,30 igiene personale, assemblea di verifica della giornata
- Ore 15,30-15,45 uscita
- Ore 15,45-18 post scuola con merenda

Nella scuola sono presenti 6 sezioni eterogenee (una con due fasce d'età) (20 bambini con una o due insegnanti in presenza di disabilità) perché crediamo che

rispetto alle sezioni omogenee, la presenza delle tre fasce d'età offre maggiori possibilità di sperimentare un aiuto reciproco, un'interazione ed una integrazione positive tra tutti i bambini piccoli e grandi.

La presenza di bambini piccoli favorisce nei più grandi, lo sviluppo di capacità sociali-cognitive e comunicative, mentre i più piccoli traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei più grandi che hanno acquisito maggiori competenze..

In questo modo si rispetta il ritmo di apprendimento di ogni bambino in un contesto che può essere paragonato a quello familiare

GLI SPAZI

Nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 si dice:” lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curatoLo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di intimità e socialità...”

Quindi gli spazi all'interno e all'esterno delle sezioni sono stati pensati e sperimentati per rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e alle esigenze organizzative e nel tempo si possono evolvere e modificare. Tutti gli arredi sono mobili in modo da poter essere eventualmente sostituiti.

I bambini negli angoli, creati con loro, sia in salone che in sezione si auto organizzano, rispettando le regole, intensificano le relazioni anche con compagni di altre sezioni, si assumono responsabilità decentrandosi dalla dipendenza diretta dell'adulto.

Altro spazio molto importante è il giardino che viene utilizzato per gran parte dell'anno in quanto ambiente fonte di stimoli, opportunità per l'esplorazione, le scoperte.

Oltre al sabbiaio ben recintato, munito di palette, secchielli, formine, carriere, setacci, strumenti per i travasi c'è l'angolo del bucato con vasche con acqua saponata, spazzole e corde per stendere, vasche per i travasi con l'acqua e i galleggianti, lo spazio per le costruzioni, scivoli, tunnel, altalene, arrampicata, spazio per il gioco del calcio, del basket e zona per le biciclette.

Presenza nell'ala sud del giardino di tre grosse fioriere destinate alla coltivazione di fiori ed erbe aromatiche, vasche per la manipolazione e percorso motorio

IL NOSTRO IMPEGNO EDUCATIVO

In questi anni abbiamo seguito corsi di formazione sull'Approach Reggio Children, nella scuola quindi ogni ambiente è pensato ed organizzato per favorire l'identità, l'autonomia, la competenza e il senso di cittadinanza.

Cerchiamo quindi di promuovere la formazione integrale della personalità del bambino per fare in modo che possa diventare una persona libera, responsabile e attivamente partecipe alla vita sociale.

Per **sviluppare la sua identità** faremo in modo che stia bene e si senta sicuro nell'affrontare nuove esperienze nell'ambiente scolastico, che si senta riconosciuto come essere unico ed irripetibile, sperimenti nuovi ruoli e diverse forme di identità oltre ad essere figlio è anche alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, ed appartenente ad una comunità..

Affinchè **conquisti l'autonomia** lo porteremo a governare il proprio corpo, a partecipare alla vita della scuola nei diversi contesti, ad avere fiducia in sé e a fidarsi degli altri compagni e degli adulti, ad essere in grado di esprimere i propri sentimenti e le emozioni con diversi linguaggi, ad esplorare la realtà e a comprendere le regole della vita quotidiana, a partecipare e a prendere decisioni motivando le proprie opinioni ed imparare ad assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Per **acquisire la competenza** lo aiuteremo ad imparare a riflettere sull'esperienza attraverso il gioco, l'esplorazione, l'osservazione, a descrivere la propria esperienza, a fare domande e a riflettere.

Per **sviluppare il senso di cittadinanza** gli insegneremo a vivere le prime esperienze di cittadino, a scoprire gli altri e i loro bisogni, ad essere in grado di gestire le liti attraverso regole condivise e a riconoscere i primi diritti e doveri.

Queste finalità richiedono attività educative che si sviluppano nei "campi di esperienza" (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, immagini, suoni e colori, conoscenza del mondo) che costituiscono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino.

Nel Progetto educativo di ogni anno sono integrati anche i seguenti progetti:

INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

Il bambino che arriva alla scuola dell'infanzia ha già una storia personale che gli ha permesso di possedere un buon patrimonio di conoscenze ed abilità.

Ed è per questo che a Gennaio **nell'open day per i Genitori e per i bambini** , il Presidente e tutto il personale della scuola accolgono le Famiglie e i bimbi in due momenti diversi per conoscere gli spazi delle sezioni e del salone e per uno scambio di informazioni, in un secondo momento a Maggio per coloro che si iscriveranno alla nostra scuola vivranno una giornata con i compagni che già frequentano.

L'inserimento a settembre avverrà in modo diverso per ogni bambino a secondo della loro adattabilità al nuovo ambiente :ci saranno due fasce orarie dove i bambini a piccolo gruppo potranno essere inseriti in modo graduale

La gradualità dell'inserimento è fondamentale per permettere ai nuovi iscritti di prendere confidenza con le insegnanti e gli spazi.

Inizialmente l'adulto si ferma in sezione per qualche giorno, il tempo di frequenza aumenterà gradualmente fino ad arrivare alla permanenza per il pranzo.

La frequenza completa avverrà successivamente e dipenderà da bambino a bambino.

Nel periodo dell'inserimento rivestono un ruolo importante i bambini più grandi che supportano le insegnanti per far scoprire ai nuovi gli spazi interni ed esterni, gli armadietti, ed accompagnarli nelle abitudini igieniche (lavare le mani, bere l'acqua nel proprio bicchiere)

Un'attenzione particolare viene rivolta anche ai bambini che già frequentano in quanto dopo le vacanze estive devono riabituarsi ai tempi e alle abitudini della scuola

INCLUSIONE

La scuola promuove un clima relazionale sereno e positivo basato sulla cooperazione e non sulla competizione, lo stile educativo è basato sull'ascolto e sull'osservazione.

Per noi l'inclusione è rivolta a tutti i bambini garantendo la possibilità di partecipare alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e partecipazione.

Ci occuperemo di tutti i bambini che presentano una qualsiasi difficoltà accorgendoci preventivamente delle condizioni di rischio attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica e non.

Tutte le insegnanti e non solo quelle di sostegno partecipano alla stesura di piani educativi individualizzati in quanto l'inclusione di bambini in difficoltà riguarda tutti gli ambiti della vita scolastica

I.R.C (INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)

Ha il compito fondamentale di dare al bambino la base culturale della religione cattolica, fornendo così mezzi per attuare in futuro un approccio critico e decisamente consapevole.

Gli argomenti proposti sono in linea con le indicazioni date dalla Conferenza Episcopale italiana.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I bambini che non hanno aderito all'insegnamento della religione cattolica, elaboreranno all'interno della sezione o nello spazio della stessa all'esterno della classe un percorso didattico adeguato ai bisogni e alle esigenze emerse.

PROGETTO CONTINUITA'

In questo progetto sono coinvolti tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, le classi quinte e le prime della scuola primaria e prevede alcuni momenti di accoglienza e di attività in comune.

La finalità è quella di far conoscere i nuovi ambienti e le nuove insegnanti della scuola primaria in cui si sono iscritti.

CONTINUITA' EDUCATIVA TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Oltre agli incontri con le famiglie , le feste sono il raccordo con la famiglia e il territorio.

Sono momenti di incontro e di collaborazione , la festa di Natale, dei nonni, delle mamme e dei papà e quella della Famiglia a fine anno scolastico con attività di intrattenimento e ricreative sia per bambini che per adulti e la consegna dei diplomi per i bambini dell'ultimo anno.

Possibilità, inoltre, di uno sportello psicologico per la famiglia, come aiuto per superare eventuali dubbi nella crescita educativa dei propri figli

VISITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

Consideriamo l'ambiente extrascolastico come un primo bacino di cultura, dove trovare materiali da rielaborare a scuola; luogo che educa alla conoscenza e all'integrazione sociale.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

In seguito alla Legge n° 92 del 20/9/2019, che introduce l'educazione civica nelle scuole dell'infanzia si è dato maggior rilievo al ruolo del bambino come cittadino per la salvaguardia del territorio, alla cultura della sicurezza che si raggiunge attraverso la formazione alla prevenzione dei rischi e della tutela della propria persona e dell'ambiente circostante.

PROGETTO GREEN SCHOOL

Nell'anno 2019/2020 la nostra scuola è stata certificata " scuola Green".

Questo significa che ci impegniamo ad educare i nostri bambini , coinvolgendo costantemente le famiglie ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Progettiamo buone pratiche, insieme ai bambini, atte a ridurre , anno dopo anno, il nostro impatto sull'ambiente.

Per quanto riguarda lo spreco alimentare con i bambini a tavola, si è analizzato il nostro comportamento e si è arrivati alla conclusione che è importante servirsi la giusta porzione.

Si è pensato all'utilizzo di una compostiera, per eliminare gli scarti della frutta e della verdura quotidianamente.

Per la plastica , abbiamo introdotto le bottiglie di vetro per l'acqua minerale e fatto pubblicità alle Famiglie per ridurre anche presso le abitazioni l'utilizzo delle bottiglie di plastica.

Per coloro invece che utilizzano ancora le bottiglie di plastica ,abbiamo messo a disposizione un contenitore per raccogliere i tappi, che poi doneremo ad un'associazione di Familiari di Persone Disabili di Cassano Magnago.

I bicchieri di plastica sono stati sostituiti dalle borracce , che ogni bambino riporta a casa a fine giornata per disinfettare

Per il capitolo energia: la nostra scuola ha una struttura circolare, , fatta principalmente di vetrate e da un ampio lucernario centrale, che permette di sfruttare la luce naturale, riducendo così il consumo energetico, inoltre le vecchie lampade sono state sostituite da luci led.

Per il capitolo rifiuti: grazie al nostro metodo di lavoro (Approccio Reggio Children) i bambini lavorano utilizzando materiali di scarto , che per noi invece sono una risorsa: tappi di sughero, di plastica, bobine tessili, bastoncini e cialde per il caffè, diventano materiali preziosi per progettare , scoprire le proprietà fisiche degli elementi (altezza, profondità, grandezze ,pesi differenti) .

Nell'ottica della riduzione dei rifiuti non utilizziamo questi materiali per creare lavoretti uniti da colle, che li renderebbero non utilizzabili, ma destinati a diventare rifiuti indifferenziati.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE, DOCUMENTAZIONE

L'osservazione sistematica od occasionale del bambino, consente di valutare le esigenze dei bambini e di riequilibrare le proposte educative in base ai ritmi di apprendimento di ognuno.

L'osservazione e la documentazione consentono di descrivere l'esperienza scolastica, mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e dei traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

La valutazione fatta nei collegi docenti, è strettamente correlata all'osservazione, alla progettazione e alla documentazione, in quanto rappresenta la riflessione, l'analisi e la lettura del materiale osservativo e di documentazione, fondamentale per progettare e riprogettare gli interventi educativi, tesi a favorire i diversi apprendimenti

AUTOVALUTAZIONE (RAV)

E' lo strumento con il quale la scuola utilizza per evidenziare vincoli ed aspetti positivi , offerti dal territorio, per monitorare lo sviluppo e l'apprendimento dei bambini, riflettere sull'efficacia dello stesso documento e l'individuazione delle priorità per il piano di miglioramento.

FORMAZIONE

L'aggiornamento e le attività di formazione forniscono alle docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione, la ricerca, l'innovazione didattica favorendo l'identità della scuola stessa, l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale

PER CONCLUDERE:

QUELLO CHE I BAMBINI IMPARANO NON E' IL RISULTATO AUTOMATICO DI QUELLO CHE VIENE LORO INSEGNATO (LORIS MALAGUZZI)

REGOLAMENTO INTERNO

- La scuola dell'infanzia "Aquilone" accoglie i bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla data dell'iscrizione; eventuali ampliamenti dell'offerta formativa a bambini di età inferiore saranno valutati dal Consiglio d'Amministrazione e dalla Coordinatrice didattica.
- Le domande di iscrizione pervenute verranno valutate in base a criteri di preferenza e di precedenza stabiliti dal consiglio d'amministrazione e dalla coordinatrice didattica.
- La Scuola dell'Infanzia è aperta tutti i giorni feriali (tranne il sabato) **dalle ore 9,00 alle ore 15.45** (*pre-asilo dalle ore 7.30 alle ore 8,45; post-asilo dalle ore 15.45 alle ore 18.00*). Si raccomanda di rispettare l'orario, chi avesse necessità di ritirare il proprio figlio prima dell'orario suddetto, è pregato di avvisare preventivamente.
- I Genitori hanno l'obbligo di segnalare all'atto dell'iscrizione eventuali malattie e/o intolleranze alimentari del bambino.
- Le assenze dei bambini devono essere comunicate e motivate; l'assenza temporanea del bambino dalla scuola, comporta, comunque l'obbligo del pagamento della retta mensile
- Il personale della scuola non può somministrare farmaci se non vi è una certificazione medica congiunta alla richiesta dei Genitori.
- I bambini, alla fine della giornata scolastica verranno affidati solo ai genitori o ai loro delegati di cui si conosca con certezza l'identità o previa delega scritta; non verranno affidati a persone minorenni.
- Si ribadisce che la frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua e ottimale esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.
- Corredo: un cambio completo, per i piccoli: lenzuolo e cuscino.
- E' necessario vestire il bambino in modo pratico affinché sia stimolato all'autosufficienza (evitare salopette, bretelle, scarpe con le stringhe).
- Si raccomanda di osservare le principali regole igieniche: pulizia della persona, dei capelli, degli indumenti; tenere in ordine l'armadietto; evitare dolci in genere da lasciare nell'armadietto.
- L'inserimento iniziale del bambino verrà fatto in modo graduale, senza riduzione della retta.
- E' meglio evitare di portare giochi da casa: le Insegnanti non rispondono della rottura o perdita di tali giochi.
- In caso di infortunio o di malore subiti dagli alunni durante l'orario scolastico, l'insegnante presterà i primi interventi di pronto soccorso e la scuola provvederà ad avvertire immediatamente la famiglia; in caso di non reperibilità di un familiare, per infortuni o malori di particolare gravità, la scuola chiederà l'intervento dell'ambulanza.
- La refezione è un momento integrante dell'attività scolastica ed è somministrata in base ad apposite tabelle dietetiche approvate dall'Asl di competenza.

INTEGRAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019-2022

La programmazione e le attività educative proposte per l'anno scolastico 2019-2020 a causa della pandemia da Covid-19 si sono interrotte drasticamente il 24/02/2020 con la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Ci siamo sentite di mantenere un contatto “ diretto” con i bambini , seppure a distanza, con semplici messaggi vocali e video, veicolati attraverso i rappresentanti di classe.

Abbiamo privilegiato le dimensioni ludiche e la cura educativa, precedentemente stabilite a scuola, proponendo piccole esperienze da svolgere in casa, cercando di stimolare costantemente tutti i campi di esperienza attivati in presenza.

Sono stati previsti anche brevi incontri di saluti con i bambini attraverso Zoom, e sono state fornite indicazioni alle famiglie per lo svolgimento delle attività a distanza.

Siamo consapevoli che la didattica a distanza, non possa sostituire la scuola in presenza, tuttavia, al momento, questa è stata l'unica possibilità che ci ha permesso di arrivare alle famiglie, che rappresentano il punto di unione con i piccoli, per poter mantenere il sottile, ma fondamentale filo della relazione così importante in questo periodo di disorientamento.

Le insegnanti e le educatrici di sostegno, affiancando l'attività della sezione, si sono impegnate a rispondere alle specifiche esigenze degli alunni diversamente abili, sia dal punto di vista relazionale ed emotivo, sia da quello cognitivo.

Attraverso l'interazione con la famiglia, si sono concordate le modalità specifiche di didattica a distanza per fruire del materiale personalizzato.

Dal 10 marzo al 30 marzo , da lunedì a venerdì, a volte anche il sabato, sono stati inviati 23 video con attività didattiche.

Dal 6 aprile sino al 3 giugno , 3 video a settimana, più tre videochiamate per sezione con bambini divisi in piccoli gruppi (6 per ogni mezz'ora).

I risultati sono stati più che soddisfacenti.

Nel mese di Luglio, attenendoci alle prescrizioni del DPCM del 17 maggio 2020 e alle Ordinanze regionali 555 del 29 maggio e 556 del 12 Giugno, abbiamo aderito all'iniziativa di effettuare i campi estivi con un numero di 5 bambini per insegnante istituendo 6 gruppi tenuto conto di una disabilità che prevede il rapporto uno a uno, in alcuni momenti della giornata , in un locale adibito a relax.

Dovendo garantire il distanziamento fisico, abbiamo suddiviso la scuola e soprattutto il giardino in una pluralità di spazi per lo svolgimento delle attività ludiche.

Ogni gruppo di bambini potrà usufruire di un proprio spazio sia all'interno che all'esterno, con giochi ed attrezzature ad uso esclusivamente del gruppo stesso.

A fine giornata, giochi e spazi saranno puliti e disinfettati per permettere, il giorno successivo, l'utilizzo ad un altro gruppo.

Non ci sarà contaminazione tra i diversi gruppi e si manterranno le misure di distanziamento sociale , previste dalle normative vigenti.

Il progetto propone, attività divertenti, dove i bambini saranno protagonisti attivi per esplorare l'ambiente circostante, utilizzando diverse tecniche espressive, materiali diversi che stimoleranno la loro curiosità.

Molto spazio verrà dato al gioco, che favorirà l'acquisizione di concetti ed abilità, arricchirà la creatività, l'acquisizione e il rispetto delle regole, aumenterà la capacità di attenzione, e soprattutto lo spirito di collaborazione.

I bambini iscritti al mese di luglio sono 35, con possibilità di effettuare anche solo alcune settimane del mese.

Per l'anno scolastico 2020-2021, la scuola, rispettando la normativa, è stata attrezzata in modo da mantenere il distanziamento tra le sezioni e negli spazi del salone, adibiti ad angoli tematici.

Si è diminuito il numero dei bambini per classe : 19-20 , e quindi si è istituita una nuova sezione di bambini piccoli e 3 piccolissimi con un numero di 18 unità.

La decisione di formare una classe omogenea è stata dettata dalla situazione epidemiologica in atto, non consona al nostro modo di lavorare per sezioni eterogenee, ma transitoria per questo anno scolastico.

Il triage per l'accoglienza è stato studiato in tre postazioni diverse, una all'entrata principale e due nel cortile per poter sveltire le pratiche di accesso ed uscita.

I genitori non hanno la possibilità di entrare a scuola.

Le sezioni sono divise da pannelli in alluminio con lastre in plexiglass che permettono la visione tra i bambini, anche il salone è diviso con pannelli in legno e plexiglass.

Gli angoli del salone permettono ai bambini di esplorare, creare, lavorare insieme per FARE

L'insegnante ascolta i pensieri, le riflessioni, non trasmette conoscenze, ma stimola a trovare da sé la soluzione, li accompagna nei processi di scoperta ed apprendimento, dà dei suggerimenti.

Anche con questa suddivisione i bambini non fanno le stesse cose nello stesso momento, ma producono il medesimo risultato lavorando in piccoli gruppi (sezione, anti sezione e angolo del salone). Nell'assemblea si portano poi le varie esperienze.

Vengono offerti al bambino una molteplicità di linguaggi espressivi, strumenti attraverso i quali conoscere ed interpretare il reale anche attraverso copie dal vero.

Malgrado le restrizioni ministeriali e la non possibilità di scambio di esperienze tra sezioni, cercheremo di dare libertà ...di indagare, provare, sbagliare, correggere.

Apprezzare le infinite risorse delle mani, della vista e dell'udito, delle forme, dei materiali,, dei suoni e dei colori, di rendersi conto come il pensiero, l'immaginazione creino trame continue tra le cose-

Il tempo sarà il migliore alleato dei bambini, concedersi una pausa, un tempo di sosta e di riflessione, significa dare qualità all'apprendimento, alle relazioni, alla vita.